Anno III. Sabbato 6 settembre 1879 N. 213

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 5 settembre.

I diarii esteri si occupano anche oggi del colloquio tra lo Czar e l'Imperatore di Germania, e sulle ali della fantasia si elevano a certe conseguenze di esso che si connetterebbero con lo sviluppo di questioni politiche interessanti tutta l'Europa. Ma noi non li seguiremo fra mezzo il campo delle ardite ipotesi, dacchè ci potremmo smarrire, e tanto più inquantochè non si sa se Bismarck sia stato o no estraneo al convegno di Alexandrovo.

A Pietroburgo sembra vedutrsi di cattivo occhio che il Principe Nikita siasi recato a visitare l'Imperatore d'Austria, e per questo motivo la stampa russa parla di nuovo dell'Austria con linguaggio irato. Intanto il Principe montenegrino, tornato a Vienna dal campo di Bruck, riparte per la Cernzgora.

I diari viennesi, fedeli al Ministero, si lamentano per la riunione di Lins, che si dichiarò avversa a Taaffe e Colleghi, e dal complesso delle loro polemiche risulta come esista nei tedeschi austriaci il timore che dal dualismo si abbia a passare al trialismo, cioè al riconoscimento de' diritti storici degli Czechi.

Anche oggi un telegramma da Serajevo conferma il sospetto che l'occupazione austriaca del pascialato di Novi-Bazar troverà molti ostacoli, e che, in tutti i casi, sarà tollerata dalla popolazione con quell'animo che i deboli sopportano le angherie ed i soprusi dei prepotenti.

Da fonte tedesca rileviamo che siano per rianimarsi le trattative fra la Germania ed il Vaticano, e per dare effetto alla conchiusione sembra che il Gran Cancelliere voglia aspettare l'esito delle elezioni per la Dieta prussiana.

Da Costantinopoli nulla di nuovo, tranne la conferma delle solite oscitanze della Porta, che inducono a credere come voglia rendere (a proposito della questione ellenica) difficile e forse inane l'opera della Diplomazia.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Il Consiglio provinciale si adunerà nel 9 settembre in sessione ordinaria, e ne' prossimi numeri dovremo far cenno del suo ordine del giorno. *Oggi, intanto, crediamo opportuno di presentare ai nostri Lettori il quadro dell'amministrazione della Provincia dall'agosto* 1878 *al luglio* 1879, *quale risulta dal così detto* Resoconto morale. *Sta bene che questo Documento sia letto non dai soli membri della Rappresentanza della Provincia, bensì dal Pubblico, o almeno dagli Elettori amministrativi.*

Onor. Sig. Consiglieri!

Adempiamo al dovere di rendervi conto dell'azienda da noi condotta, esponendovi il processo delle vicende più salienti che si verificarono nell'amministrazione della Provincia.

Affari trattati. Dal 9 luglio 1878 a 8 luglio 1879 pervennero al protocollo della Deputazione provinciale N. 4983 esibiti, dei quali N. 2841 furono trattati con deliberazione collegiale, e concernono:

a) L'interesse dell'ente morale Provincia	N. 1394
b) La tutela dei Comuni	» 851
c) La tutela delle Opere Pie	» 318
d) La tutela dei Consorzî	» 13
Da riportarsi	N. 2576
Riporto	N. 2576
e) Operazioni elettorali	» 189
f) Contestazioni amministrative	» 76
	N. 2841
e per corrente	» 2142

Nessuna seduta della Deputazione provinciale andò deserta per mancanza di numero, e intervennero a quasi tutte anche i due Deputati supplenti, che ci prestarono sempre un'intelligente ed efficace aiuto. Vi possiamo assicurare che gli affari tutti trattati ebbero la guarentigia di un'ampia discussione.

Consuntivo. Non vi parliamo a lungo del Conto difatto riferibile all'anno da 1 gennaio a 31 dicembre 1878; poichè Vi viene presentato con separata Relazione, corredato delle osservazioni praticate dai Revisori da Voi eletti, e dagli atti e deliberazioni parziali, che giustificano tanto le attività che le passività, e che saranno, almeno lo speriamo, bastanti a provarvi la regolarità dell'azienda da noi condotta. Stimiamo però conveniente riassumervi le risultanze finali del detto Conto, che sono rappresentate dai seguenti estremi:

Riscossioni	L.	1292752. 38
Pagamenti	»	1227463. 70
Fondo di Cassa	L.	65288. 68
Partite non esatte	»	412425. 58
Totale delle attività	L.	477714. 26
Restanze da pagare	»	545128. 84

perlocchè abbiamo una deficienza di italiane L. 67414 58, che dipende principalmente dalle maggiori spese sostenute pel servizio dei maniaci e per la manutenzione delle strade, argomenti dei quali Vi parleremo a suo luogo.

Preventivo. Anche il Bilancio per l'anno 1880 Vi viene presentato con una separata Relazione, nella quale troverete convenientemente svolti i motivi delle differenze che presenta questo preventivo in confronto di quello del precedente anno; e ci limitiamo quindi ad accennarvi che la somma necessaria a pareggiare le passività ascende a L. 778682. 74, e che per supplirvi ci occorre di attivare una sovrimposta di cent. 52 per ogni lira del tributo erariale, salve le conseguenze delle deliberazioni che Vi piacerà di adottare sulle nostre proposte.

Patrimonio della Provincia. Nessuna variazione abbiamo a notare nella parte attiva, patrimonio della nostra Provincia, la quale possiede soltanto il palazzo degli uffici, il fabbricato che serve ad uso del Collegio Uccellis, e i tre caselli in prossimità ai torrenti Meduna, But e Fella, che sono appigionati pel complessivo annuo corrispettivo di L. 200.

In quanto alla parte passiva di patrimonio, sapete che fu assunto un prestito di L. 400 mila dalla Cassa Depositi e Prestiti, che si estingue in 25 rate annuali, ciascuna di it. L. 30959. 70. Conoscete già che questo prestito è destinato a pagare la costruzione dei nuovi ponti sul Cellina e Cosa, e che poi in gran parte ci viene rimborsato dai rispettivi Comuni interessati.

I mobili della Provincia sono quelli che servono ad uso d'ufficio della R. Prefettura, della Delegazione di Pubblica Sicurezza, dei Commissariati distrettuali, del Collegio provinciale Uccellis, della Deputazione provinciale, e quelli per alloggio del R. Prefetto, e il materiale scientifico dell'Istituto tecnico. Non subirono alcuna variazione, meno quella dipendente dall'uso e dai tempi, e sono tutti descritti nell'inventario che si tiene in costante evidenza a cura dell'ufficio contabile.

Liti. La lite in confronto delle ex monache di S. Chiara, che domandano in principalità il rilascio dei locali di S. Chiara, loro orti e recinti, pende ancora in appello, avendo le dette monache chiesta riforma della sentenza 27 dicembre 1873 di questo R. Tribunale, e pende ancora presso questo Tribunale quella promossa dalla Provincia di Treviso per pagamento di L. 314761, ed essendo attrice la consorella, non è troppo interesse di sollecitarla; e quella invece in confronto direttamente della R. Intendenza di Finanza, che dichiarò la Provincia di Udine ad intervenire nella lite su citazione del Comune di Udine 14 nov. 1871 contro le ex monache suddette, è stata in questi giorni discussa davanti il locale Tribunale, e si sta quindi in attesa della sentenza di merito. — Quanto alla lite che abbiamo contro gli eredi dell'Esattore Giacomo Zanini per pagamento di L. 5126. 12 a titolo di conguaglio d'imposta dei fabbricati sui ponti del Fella e del But, si trova in stadio di replica, e sapete già che con noi furono impetiti i Comuni tutti che formavano il Consorzio Carnico. — Circa poi quella che ci fu mossa dalla Banca marittima di Savona e dalla ditta Tardy e Benech, con la quale dalla parte attrice si tende a far giudicare esser essa la deliberataria dell'appalto 11 giugno 1877 per la costruzione delle opere in ferro del nuovo ponte sul Cellina, che fu deliberata al signor Damaso Sevez, fu prodotta anche la comparsa di contro-replica, in seguito alla quale la parte attrice sollevò incidenti per ammissione di prova per interrogatorio da parte del R. Prefetto; interrogatorio che ebbe già luogo.

Fondo territoriale. Ora il Fondo Territoriale ha fatto un passo gigantesco verso la sua fine; e siccome si tratta di cosa molto grave, nella quale, secondo noi, una maggioranza di membri del Comitato di Stralcio dettò deliberazioni, che non rispondono ai dettami della giustizia ed equità, così crediamo nostro dovere di unirvi una dettagliata e documentata relazione, colla quale crediamo potrete formarvi un chiaro criterio della questione, e pronunciarvi quindi con cognizione di causa sul nostro operato.

Collegio Uccellis. Pensiamo che forse ora potrebbe essere il momento opportuno per far cessare l'ingerenza provinciale nel Collegio Uccellis, passandolo alle dipendenze del Municipio di Udine verso un conveniente e determinato sussidio; e anzi le pratiche preliminari furono già intavolate, e la Deputazione vedrebbe con compiacenza avverarsi questo fatto, sapendo quanto vivissima sia nel Municipio di Udine l'aspirazione di tenere in fiore l'educazione. L'Istituto procede regolarmente, e riconoscenti dobbiamo esserne alla Direzione tutta e al Corpo insegnante, che nulla ommettono a che sempre più si accrediti, e si faccia amare dalla Provincia.

Il Resoconto Morale, che abitualmente Vi faceva la Direzione, crede di ommetterlo quest'anno, perchè il nuovo Statuto è da poco tempo in vigore, e manca quindi la necessaria esperienza per valutarne i relativi pregi o difetti. Però Vi assicuriamo che l'ordine, la disciplina e la bontà della istruzione fioriscono, ed eccellenti sono le condizioni igieniche. Nemmeno in quest'anno emerse il bisogno di aumentare l'assegno accordato in L. 17535. 76 per sopperire alla deficienza delle rendite derivanti dalla retta che pagano le alunne interne e dalla tassa posta a carico delle esterne. Il numero delle alunne interne attualmente inscritte è di 46, e delle esterne 12.

Scuole Magistrali. Nel corrente anno alle Scuole Magistrali s'inscrissero N. 147 allieve, e precisamente si trovano a quella di Udine N. 82, e a quelle preparatorie di Udine, S. Pietro e Pordenone N. 65. — Nel decorso anno tredici alunne ottennero la patente di grado inferiore, e quindici quella di superiore, e al dì d'oggi sono quasi tutte occupate, il che vuol dire che ancora vi è il bisogno di tenere in vita questa scuola, e di stanziare quindi anche pel prossimo anno il sussidio di L. 4500.

Istituto tecnico. L'antica unità del sistema d'istruzione s'è raddoppiata in due grandi ordini di scuole, classiche e tecniche, le quali ultime hanno preso un così rapido incremento, da formare oggi un sistema stante da sè, il quale si è eretto a lato all'antico, e pare gli contenda il primato dell'importanza e del dominio della società. — Non siamo forse competenti, e prudentemente si asteniamo dal farlo, a giudicare, se lo sviluppo dato al ramo tecnico abbia una giusta proporzione e armonia col progresso realmente desiderabile delle nostre industrie; dubbio questo molto grave e non infondato, poichè lascia intravedere la probabilità di dare un contingente di gioventù dotata di una speciale istruzione, che non troverebbe un campo abbastanza largo di conveniente collocamento, e quindi si verrebbe a creare un perturbamento economico-morale da impensierire. — Contuttociò, avendo noi trovato il nostro Tecnico Istituto sapientemente impiantato e beneviso dalla maggioranza della Provincia, non abbiamo mai mancato di seriamente preoccuparci del suo buon andamento.

Nel corrente anno scolastico s'inscrissero N. 112 allievi, e 10 uditori, cinque dei quali avendo dovuto abbandonare le scuole, il numero delle presenze è attualmente di 117. — In confronto del decorso anno abbiamo quattordici allievi in più, e sei uditori in meno. — Gli inscritti sono divisi per sezioni, come segue:

	Allievi	Uditori
Corso in comune	35	7
Sezione Commerciale	26	1
» d'Agrimensura	28	2
» Fisica Matematica	19	—
» Agronomica	4	—
	112	10
	122	

Si nota da qualche tempo un progressivo aumento nel numero degli allievi, e il nostro Istituto occupa il diciottesimo posto fra i 69 del Regno.

Pegli esami di licenza della prossima sezione estiva sono iscritti quindici candidati, e cioè: cinque per la sezione di agrimensura, quattro per quella di agronomia, tre per la sezione fisico-matematica, e tre per la commerciale. L'ordinamento didattico dell'Istituto non ebbe in quest'anno a subire qualsiasi modificazione, e vige ancor quello attuato al principio dell'anno scolastico 1877-78; ma nel venturo, per effetto della legge che rende obbligatoria la ginnastica educativa nelle scuole secondarie, sarà necessario provvedere anche a questo ramo d'insegnamento.

Scuola agraria sperimentale. La Scuola agraria sperimentale procede regolarmente, e dà ottimi risultati. Vennero eseguiti nell'Istituto molti lavori nel decorso anno, alcuni dei quali per debito d'ufficio, e altri per incarico dai privati. Si eseguirono esperienze sulla selezione dei semi del granoturco, mercè le quali si concluse che si possono migliorare i nostri prodotti, senza ricorrere all'importazione di altri paesi; si compì l'analisi di venticinque qualità di mosti d'uve del Friuli; vennero fatte esperienze di coltivazione del tabacco, ma fatalmente verso l'epoca della maturità delle foglie, la grandine lo devastò; s'intrapresero diverse esperienze per la cura preventiva

della malattia della vite, il risultato delle quali si potrà riconoscere in quest'anno; si studiarono i diversi insetti dannosi alla vite, e si prescrissero i creduti rimedi.

Per incarico di privati e di corpi morali si eseguirono diverse operazioni e ricerche di laboratorio intorno alle terre coltivabili, ai concimi, alle vite e mosti, alle acque potabili e d'irrigazione, ai foraggi e sostanze alimentari, ai prodotti industriali e sostanze diverse. Fu spesso richiesta da privati per pareri di agronomia, di chimica agraria e industriale; e li diede sempre con premura e gratuitamente. Gli allievi della Stazione Agraria furono due nel 1878, e due ne abbiamo anche nel corrente anno. Nel decorso anno si tennero undici conferenze con macchine agrarie; e in quest'anno il Ministero di agricoltura concesse alla Stazione uno straordinario sussidio di L. 2500,00 per acquisto di macchine agrarie; e fu ragguardevole il numero delle varie macchine concesse ad uso ai privati, come anche quelle vendute per conto dei fabbricanti, diffondendosi così l'uso in agricoltura di arnesi perfezionati. L'istituzione del podere d'istruzione presso la frazione suburbana di Udine detta di S. Osvaldo, dapprima poco conosciuta dal pubblico, e per questo solo utile agli allievi della Stazione Agraria e a quelli dell'Istituto Tecnico, ora è meglio apprezzata, e va sempre più aumentando il numero degli agricoltori che visitano il podere, affine di trarre nozioni di razionale agricoltura. Noi crediamo che la Stazione Agraria Sperimentale possa essere di grande utilità alla nostra Provincia, e pensiamo quindi che merita di essere sorretta e favorita.

Pensioni ai Medici Comunali. I Medici Comunali attualmente in servizio, aventi diritti a pensione a termine dell'Arciducale Statuto 31 dicembre 1858, e giusta le deliberazioni adottate dal Consiglio provinciale, a carico dei quali si effettua la trattenuta del tre per cento sullo stipendio relativo, sono trentanove. Quelli già collocati a riposo, o morti (e per questi ultimi le loro vedove o figli), ai quali la Provincia corrisponde l'assegno di pensione, sono sedici, e pendono le pratiche pel collocamento a riposo di un altro Medico. Nel 1874 in cui si cominciarono a corrispondere le prime pensioni, la Provincia pagò L. 1018.77

nel 1875	» 2284.80
nel 1876	» 3108.65
nel 1877	» 4390.25
nel 1878	» 6329.75

Ancora per vari anni questa spesa andrà naturalmente aumentando, finchè diminuirà il numero dei Medici in servizio, e si accrescerà quello dei Medici collocati a riposo; ma la Provincia non può dolersi di questo peso; poichè è l'effetto di una deliberazione adottata per sentimento di equità e giustizia a favore di una classe di persone tanto benemerite verso l'umanità sofferente.

Veterinaria. Nell'anno decorso, per volontà dei Comuni consorziali, venne soppressa la condotta distrettuale veterinaria di Gemona, e ne fu attivata una pel Capoluogo di S. Vito al Tagliamento, come sono quasi ultimate le pratiche per l'istituzione di un'altra nel distretto di Codroipo. Conseguentemente restano otto i sussidi che per tale ramo di servizio corrisponde la Provincia in base al regolamento 12 settembre 1870, che in complesso importano l'annua spesa di L. 3200.

Lo stato sanitario del bestiame fu discretamente buono ad onta delle insistenti pioggie, le quali impedirono la raccolta del fieno asciutto, e obbligarono gli animali dapprima ad una permanente stabulazione, e poi a lavori eccessivi. La statistica pastorale del bestiame, or ora compilata, addimostra un sensibile aumento del bovino dal 1868 a questa parte. In molti Comuni all'aumento in numero si associa il miglioramento qualitativo; e questo fatto risulta dalle mostre bovine, che si tengono annualmente, le quali giovano per invogliare e a perfezionare con accurate selezioni e opportuni incroci. A facilitare questo perfezionamento che per la Provincia si risolve in una vera ricchezza che si dirama in tutte la classi della popolazione, la vostra Deputazione, valendosi delle facoltà che già le avete accordate, disporrà che tanto nel corrente anno che nel venturo venga fatto luogo al provvedimento delle mostre bovine; e in pari tempo, per non arrestare i vantaggi già ottenuti coll'importazione di esteri riproduttori, abbiamo deliberato di fare un'importazione di tori per la grande e piccola razza, facendo fronte alla spesa coi civanzi delle antecedenti esposizioni. L'importazione di tori, verrà però pel numero limitata alle commissioni dei privati e dei Comuni.

Locali d'ufficio a carico della Provincia. Non abbiamo variazioni a segnalarvi relativamente ai locali che servono ad uso d'ufficio della R. Prefettura, e dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza, e di abitazione del R. Prefetto. In quanto ai Commissariati, funzionano tuttora quelli di Tolmezzo, Cividale, Gemona, Maniago, Pordenone, Spilimbergo e S. Vito. Tutti gli altri vennero chiusi, ed i Comuni che componevano i rispettivi Distretti furono assoggettati o alla diretta dipendenza della R. Prefettura, o a quella del Commissariato più vicino tuttora aperto. Ripetiamo il voto che il Governo finalmente si decida ad adottare un generale definitivo provvedimento, per così parificare anche in questo riguardo le Provincie Venete a tutte le altre del Regno.

Intanto per sollevare la Provincia da spese inutili, abbiamo disposto che tutti i mobili degli uffici Commissariali soppressi, a seconda della convenienza, vengano o venduti o trasportati presso quelli tuttora aperti, o consegnati a quest'ufficio, per poterne disporre in caso di ricerca da parte della R. Prefettura o di altri uffici, e contemporaneamente abbiamo data la denuncia di finita locazione dei locali che più non occorrono, perlocchè abbiamo e il risparmio dell'assegno che si corrispondeva per indennità di alloggio a ciascuno dei titolari nella misura di L. 400, e più quello di fitto dei locali di ufficio.

Dobbiamo notiziarvi che fu necessità aumentare dalle L. 500 alle annue L. 800 l'assegno al Commissario di Pordenone, essendochè in quella città era impossibile avere un alloggio ammobiliato per una somma minore; e già fin d'ora vi avvertiamo che un accrescimento si dovrà accordare in vista di specialissime circostanze al R. Commissario di Tolmezzo, che ne avanzò ripetuta domanda; di questo aumento se ne tenne già calcolo nel bilancio 1880.

Caserme pei Reali Carabinieri. Per le esiguenza del Servizio la stazione dei Reali Carabinieri di Attimis fu traspertata a Faedis, e abbiamo preso da quest'ultimo Comune a pigione un fabbricato, pel quale si paga annue L. 450, invece delle L. 300, che prima si dispendiavano.

I Carabinieri stazionati a Maniago erano collocati in un fabbricato ristrettissimo, che ci costava sole annue L. 296.30. Rappresentata e riconosciuta la necessità di rinvenire un locale più adatto, lo si ebbe dal Comune, che lo fabbricò appositamente, e pel quale ci siamo obbligati a pagare annue L. 750.

Fu egualmente necessità per indeclinabili esigenze di servizio trasferire in altro locale i Carabinieri stazionati a Mortegliano, e sobbarcarsi a una spesa maggiore di L. 100.

Istituita per la circostanza dei lavori ferroviari una stazione provvisoria in Chiusaforte, ora che quei lavori vanno a cessare fu fatta domanda della soppressione della stessa.

Altro dispendio eccedente le previsioni abbiamo dovuto sostenere per l'accasermamento dei Reali Carabinieri, che vi sarà fatto conoscere pienamente colle debite giustificazioni nel Consuntivo.

(*Continua*).

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 4 contiene:

Nomine, promozioni e disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della guerra.

— La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha pubblicato i seguenti telegrammi:

Roma, 4. Vi confermo la notizia che il Ministero ha definitivamente abbandonato l'idea di esentare i grani dal dazio di importazione in vista della scarsità del raccolto. Dai calcoli fatti risulta essere entrata nel Regno una quantità di grano più che sufficiente ai bisogni del consumo. Il ministro Villa partirà sabato per Villanuova d'Asti, dove si fermerà pochi giorni. Sono premature le notizie relative al movimento del personale diplomatico. Il movimento dei prefetti si farà verso la fine di settembre.

Roma, 4. Notizie telegrafiche confermano la comparsa della *filossera* anche nel territorio di Monza. Il Re trovandosi sul Lago Maggiore si recò a a far visita alla signora Cairoli. A Palermo nel conflitto fra i briganti Salpietra e Ferrara colla forza pubblica, nessun bersagliere rimase ferito; restò però uccisa una guardia di pubblica sicurezza. La notizia della comparsa dei briganti era pervenuta all'autorità di Palermo da Roma per parte del Ministero.

— L'azione coraggiosa del soldato del 30° regg. fant., il quale essendo di guardia alla polveriera presso la stazione di Alessandria, ferito da un colpo d'arma da fuoco, mise in fuga i suoi aggressori sparando 4 colpi di fucile, venne posta in un ordine del giorno che fu comunicato a tutti i Corpi dell'esercito.

— Leggiamo nell'odierna *Gazzetta di Venezia*: Ieri S. M. la Regina si recò a visitare l'isola di San Lazzaro dei Padri Armeni Mechitaristi, e vi fu accolta all'approdo da tutta la Congregazione dei Padri, e al suono di tutte le campane di quella chiesa.

S. M. giunse all'isola di San Lazzaro alle ore 9 ant., ed era accompagnata dalla Principessa Otaviani de' Medici, dalla marchesa Villamarina e dal marchese Guiccioli.

Giusta un desiderio espresso il giorno innanzi dalla stessa Maestà Sua, Essa ascoltò nella chiesa dei Padri la Messa, celebrata da quel monsignor Arcivescovo Abbate.

Terminata la Messa, la Maestà Sua onorò della sua visita il Convento dei Padri, la Biblioteca, il Gabinetto di fisica e lasciò l'Augusto suo nome scritto di suo pugno nell'Album delle Notabilità.

S. M. la Regina visitò da ultimo anche la celebre Tipografia di quei Padri, ed accettò colà un Sonetto stampato alla sua presenza e composto per la lieta occasione di quella sua visita.

— E più sotto:

S. M. la Regina ricevè oggi S. E. il Patriarca, col quale si trattenne a lungo. Dopo Ella ricevè il comm. Bartolomeo Campana, e lo ringraziò per il grazioso pensiero ch'egli ebbe di ricordare con un'annua beneficenza, testè eretta in ente morale, il memorabile giorno che la prima Regina d'Italia giunse in Venezia. S. M. ebbe per il Campana le più lusinghiere espressioni per le insigni opere di beneficenza da lui compiute.

Domani S. M. riceverà l'onor. Domenico Berti, alle cui eloquenti lezioni assistè molte volte a Roma.

NOTIZIE ESTERE

Ad Angers si è aperto il congresso dei circoli operai cattolici. Il vescovo presidente inneggiò alla rigenerazione sociale mediante il cattolicismo.

— Il giornale l'*Armée* annunzia che la missione francese diretta dal generale Kramezel assistente alle grandi manovre delle truppe germaniche a Königsberga, non si recherà a quelle dell'Alsazia-Lorena.

— Il *Times* ha un telegramma da Calcutta che dice: « Il cholera continua ad infierire con molta violenza a Cabul. L'Ambasciata inglese se ne è andata ben lontana dal paese. Si dice che l'Emiro stia preparandosi considerevolmente per una spedizione contro Balk dove alcune tribù sono insorte. »

— I giornali tedeschi hanno testè pubblicato una relazione statistica delle operazioni della legge contro i socialisti compiutesi nei mesi scorsi. Risulta da essa che durante i primi nove mesi della sua esistenza non meno di 647 repressioni ebbero luogo in conformità colle disposizioni di essa legge. La parte maggiore nella lista è naturalmente tenuta dalla Prussia con 304 repressioni di cui 60 si applicano a Società, ed il resto a varie specie di periodici ed altre pubblicazioni.

Il numero dei clubs e delle società disciolte dalla polizia di Berlino è poco cosa se si pensa alle 50,000 associazioni socialiste-democratiche che vennero registrate nella gran capitale da Bismarck alle ultime elezioni.

Dopo la Prussia viene la Sassonia con un totale di 156 repressioni rappresentanti 63 Società e 93 pubblicazioni di varie specie, numero relativamente moderato in considerazione del fatto che questo Regno industriale è il semenzaio ed il quartier generale dei rivoluzionarii e che dei nove socialisti-democratici che hanno la fortuna di sedere nell'imperiale Parlamento di Bismarck sei sono cittadini sassoni. Terza della serie viene l'Assia Darmstadt con 53 interdetti; Brunswick con 35; le città libera di Amburgo, un altro nido di rivoluzionarii, con 27. Nella Baviera si sono soppresse 18 fra pubblicazioni e Società, in Würtemberg 11, in Baden 18. Le altre repressioni sono distribuite fra le più piccole città dell'Impero.

— Duecento emigrati italiani in via per l'America hanno attraversato l'altro ieri Parigi per recarsi all'Hâvre.

— Il comm. Balduino è arrivato a Parigi per trattare degli affari della fondiaria colla Compagnia delle assicurazioni sulla vita.

Dalla Provincia

Per le nozze dell'avv. Giorgio Gattorno colla signora Teodolinda Curotto, il dott. Paolo Giunio Zucchèri di S. Vito al Tagliamento pubblicava una lettera dell'ab. Giuseppe Greatti, contenente il saggio di un programma di studi. — Portogruaro, Tip. Castion.

I tre fratelli C. avevano al pascolo su una montagna in quel di Resia (Moggio) delle pecore. Durante i giorni 24 e 25 agosto p. p. gliene mancarono nientemeno che 34! Ebbero essi un danno di circa L. 442.

Il 1 corr. un fulmine scoppiò nel fenile con sottostante stalla di proprietà Comuzzi Giacomo di Lestizza. Ne seguì un forte incendio che tutto distrusse, arrecando al Comuzzi un danno di L. 200 circa. Non era assicurato. Vittime del grave incendio furono due bovi.

CRONACA CITTADINA

La notizia delle dimissioni presentate dal cav. Franc. Braida fu udita con molto dispiacere da tutti quei cittadini che hanno a cuore il bene del Comune e sanno come il Braida per acume, operosità e rettitudine si distinguesse fra i Colleghi della Giunta e del Consiglio, e dedicasse buona parte del suo tempo alla cosa pubblica. Del resto, uomo di carattere e con la coscienza del suo dovere quelle Amministratore, non poteva non dimettersi, dopo avere veduto respinta una sua proposta che noi riteniamo ottima nel senso amministrativo e che (lo tengano per fermo i nostri avversarii) non avrebbe nociuto al Collegio Uccellis, nè menomati i generosi studj per l'educazione delle donne friulane.

Sappiamo che ieri si voleva indurre il cav. Braida a ritirare le dimissioni, e ch'egli ha dichiarato di non poter aderire per le ragioni esposte nella sua lettera al Sindaco che concernono non il solo caso del Collegio Uccellis, bensì i principj cardinali dell'amministrazione.

Belle Arti. Anche noi abbiamo ammirato il bel dipinto ad incausto dell'esimio pittore Fausto Antonioli, la *Madonna col Bambino*, che sta esposto in una vetrina del Negozio Barei in Via Cavour, e ci rallegriamo coll'Artista per questa nuova prova di sua valentia usando l'incausto noto agli antichi, e di cui erasi perduto l'uso ed il metodo. L'incausto serve mirabilmente alla conservazione dei dipinti. L'Antonioli sta ora eseguendo il ritratto ad oglio del testè defunto nob. Girolamo Caratti.

A quel cittadino che ci invita calorosamente, or che tace la politica e che è chiuso il Parlamento, ad occuparci di *amministrazione*, rispondiamo oggi con la stampa del *Resoconto morale* della Deputazione al Consiglio provinciale, che nel 9 settembre continuerà a discutere e deliberare in sessione ordinaria. Questo documento è un brano di cronaca amministrativa che va bene sia letto anche dal Pubblico (oltrechè dai cinquanta Consiglieri), perchè offre dati e giudizii sull'amministrazione di un anno. Ne' prossimi numeri (preso il documento per base o punto di partenza) discorreremo de' varii oggetti posti all'*ordine del giorno*.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 47 Reggimento eseguirà domani sera alle ore 6 3/4 in piazza V. E.

1. Marcia estratta dall'Opera « Guarany » di Gomes	Carini
2. Polka « Un saluto ad Amalia »	Brizzi
3. Cavatina « Sonnambula »	Bellini
4. Duetto, atto I° « Guarany »	Gomes
5. Valtz « Scintille elettriche »	Carini

Concerto presso la grande Birraria-Ristoratore Dreher per questa sera, ore 8 (tempo permettendo).

Programma.

1. Marcia « Il Principe »	Caroli
2. Introduzione « Norma »	Bellini
3. Sinfonia « Tutti in maschera »	Pedrotti
4. Valtz « Eco della foresta »	Arnhold
5. Coro, scena finale 2° « Traviata »	Verdi
6. Reminiscenze « Un ballo in maschera »	Verdi
7. Mazurka « La Regina del villaggio »	Faust
8. Potpourri « Marta »	Flotow
9. Romanza « La stella confidente »	Robaudi
10. Polka « Nel boudoir »	Faust

Teatro Sociale. Domani, domenica, serata d'onore della signora Angelica Rizzi con l'opera-ballo *Il Guarany*.

FATTI VARII

L'Europa in Africa. Si annuncia l'arrivo a Parigi del conte Savorgnan di Brazzà che ultimamente tenne in Roma una sì interessante conferenza sui suoi viaggi in Africa, e che com'è noto, passò tre anni nel

Gabon per studiare il mezzo di rilegare quella colonia francese al corso inferiore del Congo per mezzo dell'Ogoway.

Il conte di Brazzà giunse a Parigi da Sheffield, ove pure gli furono fatte vere ovazioni nei *meetings* inglesi, del pari che ai signori, Cameron e Serpa-Pinto, gli ultimi esploratori ricevuti a Parigi dalla Società di Geografia al loro ritorno dall'Africa meridionale.

È noto, del resto che l'Inghillerra ed il Portogallo lottano d'attività per penetrare nell'interno dell'Africa e nella regione dei laghi superiori, risalendo quel fiume notevole di cui il signor Stanley rilevò tutto l'interesse.

A Loanda, colonia portoghese, i cantieri sono in piena attività. La strada ferrata si avanza rapidamente verso l'est, preceduta dall'esploratore Brito Capello, incaricato di discendere il Cuango, affluente del Congo, sino al punto navigabile dove si fermerà la strada di ferro, per cedere il posto alle cannoniere ed agli *steamer*.

D'altro canto il signor Stanley si trova alle cascate del Congo. Si segnalano parimenti delle intraprese coloniche inglesi e degli studii di strade ferrate al Capo Nun, al sud del Marocco, al Banco d'Arguin, al Nord del Senegal, al fiume Scarey, al sud del Senegal. Tutti questi tentativi sono diretti verso il bacino del Niger, verso il quale é pure diretto il progetto della grande impresa ideata dalla Francia della strada ferrata trans-sahariana, progetto che è spinto verso la sua realizzazione colla massima alacrità.

ULTIMO CORRIERE

La notizia della comparsa del brigante Salpietra, rimasto ucciso nel conflitto colla pubblica forza a Ciminno, fu data dal ministero alle autorità di Palermo.

— A Galeata sui confini della Romagna l'altra notte ebbe luogo un conflitto tra carabinieri e il brigante Gurioli, colpito da sessantadue mandati di cattura, che già da quattro anni infestava quelle contrade.

Il Gurioli fu arrestato: fu ucciso il vicebrigadiere dei carabinieri Tacconi e rimasero feriti un carabinieri e un contadino.

— L'altro ieri il ministero degli interni pagò quindicimila lire ai denunciatori di Salpietra.

— Nel Concistoro del 20 corrente Ronchetti verrà nominato definitivamente nunzio in Baviera, e riprenderà le trattative con Bismarck.

— Miraglia telagrafa da Monza che la filossera non ha invaso che pochi vignetti.

— Telegrammi da Salonicco segnalano la comparsa del tifo bovino.

— Secondo la *Riforma*, il segretariato generale degli interni sarebbe stato offerto al deputato Angeloni.

— Il conte Tornielli fu incaricato di recarsi in Serbia a stringere vieppiù i legami di amicizia di quello Stato con l'Italia.

— Il Re trovandosi ieri l'altro sul Lago Maggiore, visitò nella sua villa di Belgirate la signora Elena Cairoli.

TELEGRAMMI

Vienna, 5. Credesi probabile il ritiro del ministro Hofmann, esitando tra lui e Haymerle tensioni, la cui origine risale all'epoca in cui Hoffman era il secondo e Haymerle il terzo plenipotenziario austriaco al Congresso di Berlino. Un ungherese prenderebbe il posto di Hofmann; a quest'ultimo verrebbè offerta l'ambasciata di Roma.

Cattaro, 5. Husni pasciá, dovrà per ordine della Porta, trattenersi a Novibazar, finchè le truppe austriache abbiano compiuta l'occupazione.

Belgrado, 5. Il Comitato panslavista russo decise di istituire un Comitato filiale a Belgrado.

Pietroburgo, 5. L'*Agence Russe* dice che il convegno dei due Imperatori in Alexandrow è la più bella risposta ai maliziosi tentativi, fatti negli ultimi giorni, di turbare cioè le relazioni tra la Germania e la Russia. Il convegno trova che le tradizioni sono radicate negli animi dei due Monarchi i quali, oltre il legame di parentela, sono vincolati dalle memorie e dagli esempi dei loro predecessori.

Halifax 3. Il piroscafo *Quebek*, nel suo viaggio da Liverpool per Halifax con destinazione per Montreal, si arenò alla punta est dell'isola Principe Edward. I viaggiatori si salvarono e sbarcarono a Pietu. Si spera che la marea rimetterà a galla il bastimento.

Nuova-York, 5. Secondo dispacci dall'Avana del 3, il Governo spagnuolo avrebbe annunziato l'immediato invio di 20,000 uomini e dei necessari mezzi pecuniarii per il mantenimento della tranquillità in Cuba.

Vienna, 5. Il principe Nikita è qui ritornato dal campo di Bruck. Domani egli riparte per far ritorno in patria.

Orczy è designato a succedere al defunto Wenckheim nel posto di ministro ungherese presso la persona del Sovrano.

Beniamino Kallay lo sostituirà nel Ministero degli esteri col carattere di segretario generale, il quale avrà la facoltà di rappresentare il ministro, tanto dinanzi alle Delegazioni che nei rapporti colla diplomazia.

Il barone Hofmann, conservando provvisoriamente il portafoglio delle finanze, è destinato a capo dell'amministrazione civile nelle provincie occupate con la sua sede a Serajevo. Egli sarà sostituito nella direzione del Ministero da un capo sezione.

Serajevo, 4. Le notizie mandate dalla commissione militare, giunta a Plevlje, suonano poco favorevoli. La popolazione si mantiene in una attitudine sostenuta e riservata. Gli anziani fingono d'ignorare l'imminente occupazione austriaca, che avversano apertamente.

La Commissione ritorna qui oggi.

Alexandrow, 4. Lo Czar visitò stamane l'Imperatore Guglielmo. I due Sovrani sono partiti a mezzodì, dopo aver assistito al servizio divino.

Costantinopoli, 4. È falso che la seduta della Conferenza turco-greca sia stata rinviata a sabato per mancanza d'istruzioni dei commissarii greci e che la Grecia abbia consultato le Potenze circa l'interpretazione della Turchia al 13.° protocollo.

I commissari greci ricevettero iermattina istruzioni per le quali devono ricevere una risposta affermativa o negativa sulla dichiarazione riguardante la base della discussione, che deve essere il 13.° protocollo. La rottura delle trattative è imminente,

Cairo, 4. Un Decreto nomina Baring e Blignieres controllori delle finanze.

Nuova Yorch, 4. Un ciclone danneggiò le piantagioni di cotone e di zucchero nel Texas e nella Luigiana. Parecchie navi naufragarono.

Una riunione di repubblicani a Nuova Yorch approvò il voto emesso da Hayes su parecchie decisioni della Camera.

ULTIMI

Londra, 5. Il *Times* ha da Bukarest che lo stato d'assedio fu levato a Rasgrad, Schumla e Osmanbazar.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna che il programma di Tewfik consiste nella creazione d'un Consiglio di Stato, nell'abolizione del posto di primo Ministro assumendone lo stesso Kedive le funzioni, nella responsabilità dei ministri, nella estensione de' poteri dei Mudir, nell'accrescere la libertà di stampa, nel creare una Camera di Notabili lasciando ad essa la maggiore libertà possibile di parola, nel fondere un giornale arabo, nel sottomettere il Bilancio all'Assemblea dei Notabili e nell'introdurre l'imposta sulla terra.

Vienna, 5. Le notizie della Commissione in ricognizione su Novi-Bazar sono favorevolissime. La popolazione di Priboi fece pregare la Commissione affinchè l'occupazione abbia luogo entro il corr. anno e pose a sua disposizione un numero di case per servire di caserme alle truppe. La popolazione di Plewlie dichiarò che darà alle truppe tutto il necessario.

Menfi, 5. La febbre gialla continua. Il Comitato domanda soccorsi.

Cairo, 5. Credesi che le riforme amministrative si attiveranno prossimamente. Dicesi che Vivian, Console generale dell'Inghilterra sarà nominato Ministro a Berna o a Buenos-Ayres, e sarebbe surrogato da Larcelles o Malet.

Roma, 5. La filossera si è svilupata nel territorio di Monza. Essa invase per ora una piccolissima estensione di vigneti e quindi sperasi nell'efficacia dei provvedimenti presi.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 6. Il Consiglio de' Ministri deliberò una riforma degli Istituti di Credito, e ne affidò il Progetto ad una Commissione. Oggi l'on. Villa partì pel Piemonte. Confermasi che l'on. Cairoli farà presto una gita in Calabria.

Parigi, 6. La notizia che il Governo abbia deciso di rinunciare all'articolo 7 del Progetto Ferry è priva di fondamento.

Il Duca d'Aosta è arrivato ieri mattina.

Il Ministro della guerra è partito per ispezionare le piazze di frontiera Nord-Est.

Grevy ricevette ieri il comm. Balduino.

Pietroburgo, 6. L'*Agenzia russa* ed il *Giornale di Pietroburgo* fanno osservare che l'abboccamento di Alexandrow è la migliore risposta ai malevoli tentativi di turbare le buone relazioni tra la Russia e la Germania.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Scrivono da Milano che continua la buona domanda specialmente per gli organzini fini; meno domandati i cascami con minor sostenutezze nei prezzi.

A Lione pochi affari e prezzi stazionari; però sperasi in una maggiore attività fra breve.

Grani. A Novara, 4 settembre, mercato vivo d'affari: senza variazione i prezzi del frumento e tendenza all'aumento negli altri generi. Il riso nostrano per ettolitro da lire 30.05 a lire 32.20.

A Verona, 4 settembre, ricercati i frumenti e i frumentoni e questi ultimi con aumento.

Bestiame. L'ultimo mercato di Rovato fu assai vivo per concorso di bestiame e per molti contratti; però non sperasi in un miglioramento ed il genere continuerà ad essere deprezzato avendo i proprietari assoluto bisogno di vendere per mancanza di alimenti o vedendosi davanti un avvenire ancora peggiore.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 5 settembre

Rend. italiana	89 37.1[2	Az. Naz. Banca	2240.—
Nap. d'oro (con.)	22.44.—	Fer. M. (con.)	407.50
Londra 3 mesi	28.25.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.—.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	936 —
Az. Tab. (num.	893.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 4 settembre

Inglese	97.7[8	Spagnuolo	15.3[8
Italiano	78.1[2	Turco	11.3[8

VIENNA 5 settembre

Mobigliare	256.—	Argento	—.—
Lombarde	130.—	C. su Parigi	46.45
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.75
Austriache	273 —	Ren. aust.	68.05
Banca nazionale	822 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.33.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 5 settembre

3 0[0 Francese	83 90	Obblig. Lomb.	—.—
3 0[0 Francese	117.75	» Romane	—.—
Rend. ital.	79 75	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	192.—	C.Lon. a vista	25.25.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.3[4
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	97.75
» Romane	—.—	Lotti turchi	46.—

BERLINO 5 settembre

Austriache	466.—	Mobiliare	151.60
Lombarde	441.50	Rend. ital.	78.70

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 5 settembre (uff.) chiusura

Londra 117.80 Argento —.— Nap. 9.32.1[2

BORSA DI MILANO 5 settembre

Rendita italiana 89.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.35 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 5 settembre

Rendita pronta 89 20 per fine corr. 89.30
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28.33 Francese a vista 112.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.41 a 22.44
Bancanote austriache	» 240.50 » 241 —
Per un fiorino d'argento	da 2.40.1[2 a 2.41.—

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	5 25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Pontebba	*per Pontebba*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

5 settembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	750.9	749.8	750.5
Umidità relativa	46	46	71
Stato del Cielo	sereno	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S	calma
Vento (vel. c.		3	
Termometro cent.°	22.3	27.0	20.8

Temperatura (massima 30.2
Temperatura (minima 16.4
Temperatura minima all'aperto. 14.6

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.